

SANT'AGNESE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

BILANCIO SOCIALE

SANT'AGNESE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

VIA G. BUFALINO, 5 - P.T. 92024 CANICATTI' AG

Partita iva: 02540970841

Codice fiscale: 02540970841

Capitale sociale 12200 di cui versato 12200

Numero iscrizione REA 189563 Numero iscrizione registro imprese: 02540970841

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Ausplicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
- analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
- dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
- diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
- essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali: assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e Storia

La nostra cooperativa sociale opera nel settore sociale dell'assistenza socio sanitaria per anziani e disabili presso casa di riposo e nel settore di accoglienza per minori stranieri non accompagnati presso n. 2 strutture di accoglienza di 2° livello e lo scopo mutualistico che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. In ossequio alle disposizioni risulta iscritta dal 10/11/2008 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto al n. A194996, categoria sociali ed ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") in data 21/03/2022 è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") alla sezione imprese sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti: profilo Facebook "Sant'Agnese società coop."

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente: La Cooperativa è stata costituita il 30/10/2008 in provincia di Agrigento, si costituisce con lo scopo di ottenere tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche e professionali. Successivamente la Cooperativa ampio il proprio raggio di azione ed assume sempre più i connotati di una Cooperativa Sociale di tipo A impegnata nei settori ed ambiti di attività di assistenza sociale e sanitaria a favore di anziani, inabili, bambini, giovani e comunque a tutti coloro che per ragioni sociali, economiche e sanitarie necessitano di aiuto e supporto. Ha la propria sede sociale in Canicattì (Ag) Via G. Bufalino n. 5, non ha sedi secondarie ed ha come oggetto sociale le seguenti attività economiche di assistenza sociale residenziale, svolta presso la "Casa di riposo Tommaso Maria Fusco" sita a Ravanusa (Ag) in Via Tintoria n. 16 e, dal 27/12/2022, l'attività di assistenziale a favore di minori di età 14-18 anni, di genere maschile, presso le 2 strutture di accoglienza di secondo livello per minori stranieri non accompagnati site a Canicattì (Ag) in Via G. Bufalino, 3-5.

Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale sono avvenute le ammissioni di n. 1 socio.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico: nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci (cooperative di produzione lavoro), il nostro Statuto (parte integrante dell'atto costitutivo) prevede:

il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedito soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

I rapporti tra la società e i soci sono disciplinati da apposito regolamento che determina i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica.

Al suo interno sono indicati anche le regole per il prestito sociale (ammontare massimo pro capite, tasso di interesse lordo, tasso di interesse netto e spese varie).

Gli apporti da parte dei soci è una forma particolare di debito di finanziamento e trova la sua collocazione all'interno dello stato patrimoniale nel passivo alla lettera D.3 "Debiti verso soci per finanziamenti".

Il regolamento, non essendo parte integrante dell'atto costitutivo, è stato predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea in data 18/05/2013 con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie ed è depositato presso la nostra sede.

Criteri di destinazione dell'Utile

L'utile d'esercizio di €. 76.217,00 sarà così destinato:

- a) €. 22.865,10 a Fondo di riserva legale;
- b) €. 2.286,51 a Fondo mutualistico ai sensi dell'art. 11 della L. n. 59/92;
- c) €. 51.065,39 a Fondo di riserva indivisibile.

Trattamento delle Riserve

Come stabilito dall'art 2525 ter c.c., e da Statuto della Cooperativa, le riserve indivisibili non sono in nessun caso distribuibili ai soci. E' consentita la copertura delle perdite soltanto ad avvenuto esaurimento di quelle che sono state destinate ad altri scopi, riserve facoltative (aumento di capitale) o a quelle classificate divisibili.

I ristorni

L'atto costitutivo della nostra Cooperativa prevede e determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

L'Avanzo di gestione mutualistica, successivamente dettagliato, rappresenta un vantaggio ed un maggior guadagno che la Nostra Cooperativa attribuisce esclusivamente ai soci che hanno realizzato uno scambio mutualistico e tende a risaldare il rapporto socio-cooperativa.

Per la nostra Cooperativa si traduce in un maggior costo o minor ricavo deducibili dal reddito, come indicato nell'articolo 12, del D.P.R. n. 601/1973 e da rilevato in contabilità.

Determinazione de "l'avanzo della gestione mutualistica"

Per la determinazione de "l'avanzo della gestione mutualistica", si è seguita la prassi suggerita dal cndcec che consiglia l'utilizzo dello schema di Bilancio previsto da OIC12, fra l'altro confermato dallo stesso art. 2545-sexies, c.c che dispone quanto segue: "le cooperative devono riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche".

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2024 di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto previsto dall' art. 2545-octies c.c e dallo Statuto Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente

E' stato il sesto anno a regime dell'attività sociale della cooperativa rivolta all'assistenza socio-sanitaria residenziale per anziani difatti, l'apertura della casa di riposo per anziani "Tommaso Maria Fusco", sita in Ravanusa (Ag) – Via Tintoria n. 16, è avvenuta in data 17/07/2019 e dalla data dell'apertura la ricettività della struttura di 20 posti letto è stata sempre al completo con ospiti anziani parzialmente sufficienti ed anziani non autosufficienti offrendo loro un servizio con tutte le attività programmate fondate sui ritmi di vita ed esigenze specifiche dei residenti assistiti anche da personale altamente qualificato al fine di garantire un progetto di vita e di cura che scandisce la giornata tra attività terapeutiche e momenti di socialità. L'impegno assistenziale, sanitario e riabilitativo della casa di riposo per anziani è strettamente integrato per favorire il recupero funzionale e mantenere l'autonomia delle persone il più a lungo possibile.

Oltre all'attività sociale della casa di riposo, dal 27/12/2022, è stata avviata anche l'attività assistenziale a favore di minori di età 14-18 anni, di genere maschile, presso le 2 strutture di accoglienza di secondo livello per minori stranieri non accompagnati site a Canicattì (Ag) in Via G. Bufalino, 3-5. Ognuna delle 2 strutture

ha un'accoglienza massima di n. 12 posti e nel corso dell'esercizio 2024, nonostante le svariate difficoltà del settore, in particolare nella nostra provincia, è riuscita a mantenere in media la piena ricettività.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio- lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio. Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Struttura di governo

L'Ente fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 4 volte e la partecipazione media è stata del 60%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts. Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Nicosia Ignazio – Presidente

Pavie Sophie Josiane Huguette – Vice-Presidente

Turco Orazia – Consigliere

La nostra organizzazione, non avendo superato i limiti imposti dall'art. 31 del Cts, non ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguiti:

la società persegue finalità mutualistiche, mediante l'organizzazione del lavoro dei soci, anche attraverso convenzioni con enti locali (comuni, a.s.l., comunità montane, provincia, regioni etc.), con enti pubblici, parapubblici, morali e privati, si propone di perseguiere l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento ed, in generale, di soggetti anziani o svantaggiati (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione prevista dagli artt.47, 47-bis, 47 ter e 48 della legge 26.7.1975 n.354 e succ. modifiche ed integrazioni). In relazione a ciò la cooperativa può organizzare e gestire: attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e di socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza a bambini, giovani ed anziani e comunque a tutti coloro che per ragioni sociali, economiche e sanitarie necessitano di aiuto e supporto, servizi, sia singolarmente che in maniera integrata e coordinata tra loro, di assistenza domiciliare, telesoccorso e tele assistenza, trasporto per soggetti in difficoltà, assistenza sociale, sanitaria, terapeutica, infermieristica, e riabilitativa in favore di anziani, infermi e portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali, nonché in favore di ex degenti di istituti psichiatrici, di soggetti in trattamento psichiatrico, di tossicodipendenti, di alcolisti, di minori e famiglie in situazioni di disagio, di soggetti "disagiati" in genere, presso il loro domicilio o in luogo diverso, al fine di favorirne la riabilitazione e l'integrazione sociale, anche

attraverso programmi terapeutici differenziati aventi finalità riabilitative che colleghino funzionalmente la predetta attività socio-assistenziale con l'intera attività di servizi svolta, ed anche in collaborazione con le aa.ss.ll, gli ee.ll. e le associazioni rappresentative dei soggetti suddetti, servizi socio-assistenziali regolamentati dalla legge regionale n.22/86, offrire le assistenze di cui sopra, incluso il disbrigo delle pratiche occorrenti, anche in caso di degenza presso gli ospedali, case di cura, di riposo, di rieducazione e di villeggiatura, attività ludico-educative e di cura, attività di laboratorio creative di vario genere, produzione artigianale, informatica, attività didattico-espressive, palestra, cineforum, tempo libero ecc., attività socio-riabilitative da svolgere in strutture residenziali e semiresidenziali (anche per soggetti con fragilità sociale), attività di formazione e consulenza nel campo sociale, il trasporto per conto proprio o per conto di enti pubblici di inabili adulti, anziani, minori o handicappati per la frequenza da parte di questi ultimi di scuole di ogni ordine e grado, corsi di formazione ed aggiornamento professionale per i propri soci e per non soci per il reinserimento dei soggetti anziani o svantaggiati, istituire o gestire università per la terza età, realizzare, istituire e gestire tutte quelle strutture per anziani o ad uso polivalente previste dalla l.r.n.87/1981 e successive modifiche ed integrazioni nonchè da tutte le altre leggi nazionali o comunitarie, centri educativo-riabilitativi a carattere ambulatoriale, comunità alloggio, case albergo e protette convenzionandosi con il s.s.n.o con enti privati, gestire per conto di enti pubblici e privati o per conto proprio gite, soggiorni climatici per anziani, minori, handicappati, colonie estive in zone marine o montane;m) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti, creare una rete di servizi per il sostegno economico, sociale e psico-pedagogico, anche in forma domiciliare alle famiglie per aiutare la permanenza nell'ambito domestico del portatore di handicap che richiede sorveglianza continua e cure particolari, sviluppare tra i soci lo spirito di collaborazione e di solidarietà rafforzando i legami di amicizia tra i soci ed i loro familiari mediante l'organizzazione di iniziative culturali e sociali a servizio della comunità locale e del quartiere, promuovere e gestire circoli culturali, centri sociali, librerie, sale di lettura, convegni per favorire il dialogo culturale e la responsabile partecipazione alla vita sociale, organizzare corsi polivalenti di aggiornamento e di formazione di docenti finalizzati all'insegnamento ai portatori di handicap, la fornitura di servizi di baby-sitter e di nursery avvalendosi di puericultrici ed assistenti sociali, la fornitura di clowns di corsia. La cooperativa si propone, inoltre, di operare nell'ambito della formazione professionale e nella gestione di centri educativi sociali polivalenti. in particolare si propone di promuovere, organizzare e gestire corsi professionali di formazione, aggiornamento, qualificazione e riqualificazione nei vari settori di intervento sociale in favore di categorie disagiate, operare nel campo della educazione, rieducazione e socializzazione dell'infanzia, in specie quella disadattata, affetta da disturbi comportamentali, portatrice di handicap psichici e fisici, nonchè di quelle con problemi di affettività o disagio familiare, attraverso la gestione di servizi sociali, pedagogici ed educativi, gestire asili nido, scuole materne, doposcuola, e altre scuole ed istituti di ogni ordine e grado, nonchè servizi ausiliari di collegamento, campi solari, colonie, strutture ricreative per bambini, interventi di sostegno e di aiuto alle persone, alle famiglie ed alle scuole, ed anche servizi a domicilio di "baby-sitter", organizzare corsi polivalenti di aggiornamento e di formazione di docenti finalizzati all'insegnamento ai portatori di handicaps, promuovere, organizzare e gestire conferenze, seminari, convegni di studio, tavole rotonde, nonchè organizzare stages, visite in aziende, industrie, ecc. coinvolgendo anche il mondo della scuola e consentendo il rapporto organizzato tra la scuola di ogni ordine e grado ed il territorio. Infine, considerato che, la modifica negli ultimi decenni della situazione dei flussi migratori, ha fatto diventare l'Italia paese non più di transito per altri paesi ma d'immigrazione, con la consistente presenza sul territorio italiano di minori stranieri e non che rappresenta un aspetto specifico del fenomeno migratorio, la ns. società cooperativa, dal 27/12/2022, ha anche avviato l'attività assistenziale a favore di minori di età 14-18 anni, di genere maschile, presso le 2 strutture di accoglienza di secondo livello, di proprietà della cooperativa, in grado di ospitare fino a ventiquattro minori stranieri non accompagnati, site a Canicattì (Ag) in Via Bufalino 3-5 giusti Decreti Regione Sicilia provvisori n. 2814 e n. 2815 del 22/12/2022.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle politiche sociali volte a promuovere il recupero funzionale e mantenere l'autonomia delle persone autosufficienti e non il più a lungo possibile.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

Il nostro ente opera in tutto il territorio siciliano ed in particolare nelle zone: Canicattì e Ravanusa (Ag).

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguiti dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività

Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica - finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della missione dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Valori e Principi inspiratori

Il nostro Ente nel perseguitamento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente
- l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e

la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2024 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

L'avvento della pandemia ha portato con sé una serie di cambiamenti sociali, economici, culturali. Siamo, ormai, consapevoli che fattori come l'isolamento sociale, la reclusione in casa e il peso dell'incertezza generale hanno colpito duramente le persone e le conseguenze, già ora evidenti, si vedranno per lungo tempo. Accanto all'inevitabile crisi economica dovuta prevalentemente prima dall'emergenza sanitaria e dopo dalla guerra Russia-Ucraina e dalla guerra Israele-Palestina, che ha reso molte persone più vulnerabili e ha generato un forte aumento della povertà, assistiamo anche ad una crisi sociale e al nascere di nuovi ed impellenti bisogni a cui, per missione, siamo chiamati a dare risposte adeguate e puntuali. Alla luce di questo repentino cambiamento di contesto, nel corso del 2024 abbiamo ripensato e aggiornato costantemente il nostro piano strategico, con l'obiettivo di renderlo adeguato ai cambiamenti in corso. Innanzitutto i mutamenti del contesto esterno impongono una revisione e un efficientamento della struttura e dei processi gestionali di Cooperativa. La pandemia ci ha insegnato come sia importante saper lavorare con grande flessibilità e agilità. Per questo gli obiettivi che ci poniamo per il prossimo futuro sono: • efficientare i processi gestionali, promuovere ed incentivare lo sviluppo tecnologico, riorientare le risorse umane per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e sostenibilità e valorizzare le competenze interne, promuovere l'inserimento di giovani, portatori di nuove competenze. Parallelamente riteniamo importante: introdurre elementi innovativi che aggiungano valore all'esistente; ripensare il modello di funzionamento dei servizi tradizionali per consolidarli e renderli adeguati ai cambiamenti sociali; indagare nuovi ambiti di lavoro per generare risposte innovative ai bisogni emergenti; diversificare l'offerta dei servizi per offrire risposte differenziate; promuovere relazioni e partnership, valorizzando le reciproche competenze. L'innovazione e gli obiettivi di miglioramento che ci poniamo richiedono risorse ed investimenti, anche economici. Il nostro impegno per disporre di risorse adeguate, anche attraverso bandi e finanziamenti dedicati, sarà costante. Nel corso del 2024 gli obiettivi che ci siamo posti sono stati tutti rivisitati e costantemente aggiornati in relazione all'evolvere della situazione economica che sta attraversando il ns. paese. In particolare abbiamo continuato a promuovere la realizzazione di iniziative di solidarietà in rete con le realtà del territorio per sostenere le difficoltà sociali ed economiche, abbiamo riorganizzato il nostro lavoro con l'obiettivo di garantire formazione permanente su tematiche sociali ed educative, abbiamo perseverato in una politica di contenimento dei costi nella sede e nei servizi, abbiamo costantemente comunicato le nostre scelte, i cambiamenti nell'erogazione dei servizi, le norme a cui attenersi per tutelare la salute, alimentando e tenendo vivo il legame con le persone e le comunità dove lavoriamo.

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che

l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	I volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti ma sono figure che la cooperativa non ha voluto utilizzare.
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 21

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, non si è avvalso della collaborazione di volontari.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente fornisce, di seguito, l'informatica concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Soglia minima (%)	Superamento soglia
Retribuzione annuale linda minima		
Retribuzione annuale linda massima		
Differenza retributiva		
Retribuzione annuale linda minima / Retribuzione annuale linda massima (%)		

Le retribuzioni non sono state inferiori a quelle previste dal contratto collettivo e non c'è stata alcuna differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti superiore al rapporto uno a otto sulla base della retribuzione annua linda in quanto le retribuzioni erogate corrispondono a quelle spettanti dal contratto collettivo cooperative sociali.

Fruitori dei servizi

La struttura è rivolta all'assistenza socio-sanitaria residenziale per anziani con una ricettività di 20 posti letto e nel corso dell'anno 2024 è stata sempre al completo con ospiti anziani parzialmente sufficienti ed anziani non autosufficienti inoltre, dalla data di apertura, del 27/12/2022, delle due strutture di accoglienza di 2° livello per minori stranieri non accompagnati, la ricettività è stata al quasi al completo con 24 utenti.

Reti territoriali

Di seguito un'informatica in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale: collaborazione in ambito territoriale con il supporto di privati ed enti locali.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informatica prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"): i tempi medi di pagamento delle transazioni effettuate nell'anno con l'amministrazione pubblica supera di gran lunga i 60 gg. .

SANT'AGNESE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.**Bilancio Sociale al 31/12/2024****Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale**

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2023		31/12/2024	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	288.947,00	62,12%	267.913,00	36,91%
Liquidità differite	175.697,00	37,77%	457.950,00	63,09%
Disponibilità	500,00	0,11%	0,00	0,00%
Totale Attivo corrente	465.144,00	28,59%	725.863,00	39,40%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	3.778,00	0,33%	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	1.158.057,00	99,67%	1.116.512,00	100,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale immobilizzazioni	1.161.835,00	71,41%	1.116.512,00	60,60%
TOTALI ATTIVO	1.626.979,00	100,00%	1.842.375,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	146.667,00	9,01%	220.143,00	11,95%
PASSIVO CONSOLIDATO	1.472.263,00	90,49%	1.360.554,00	73,85%
TOTALE PASSIVO	1.618.930,00	99,51%	1.580.697,00	85,80%
CAPITALE NETTO	8.049,00	0,49%	261.678,00	14,20%
TOTALE PASSIVO E CN	1.626.979,00	100,00%	1.842.375,00	100,00%
			51.842,375,00	

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2023		31/12/2024	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	533.458,00		998.838,00	
Costi	518.771,00	97,25%	916.549,00	91,76%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	14.687,00	2,75%	82.289,00	8,24%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	1.048,00	0,20%	1.167,00	0,12%
REDDITO OPERATIVO				
Interessi e altri oneri Finanziari	9.069,00	1,70%	7.239,00	0,72%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	6.666,00	1,25%	76.217,00	7,63%
Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.666,00	1,25%	76.217,00	7,63%
Imposte sul reddito d'esercizio	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO NETTO	6.666,00	1,25%	76.217,00	7,63%

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2023	31/12/2024	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.778,00	3.778,00	-100,00%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.158.057,00	1.116.512,00	-3,59%
Terreni e Fabbricati	1.112.511,00	1.078.627,00	-3,05%
Altre immobilizzazioni	45.546,00	37.885,00	-16,82%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00%
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
Crediti v/control., coll. e altre	0,00	0,00	0,00%
Altre immob.li finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	1.161.835,00	1.116.512,00	-3,90%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	288.947,00	267.913,00	-7,28%
CREDITI	175.697,00	457.950,00	160,65%
Crediti v/clienti	168.333,00	413.196,00	145,46%
Crediti v/altri	6.645,00	44.710,00	572,84%
Ratei e risconti	719,00	44,00	-93,88%
Altre attività finanz. A breve	0,00	0,00	0,00%
RIMANENZE	500,00	0,00	-100,00%
Materie prime	0,00	0,00	0,00%
Prodotti in corso di lav.	0,00	0,00	0,00%
Lavori su ordinazione	0,00	0,00	0,00%
Prodotti finiti	0,00	0,00	0,00%
Acconti	500,00	0,00	-100,00%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	465.144,00	725.863,00	56,05%
TOTALE IMPIEGHI	1.626.979,00	1.842.375,00	13,24%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	62,00	50.087,00	80685,48%
Debiti v/ fornitori	75.509,00	64.743,00	-14,26%
Acconti	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a breve	65.152,00	101.678,00	56,06%
Ratei e risconti	5.944,00	3.635,00	-38,85%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	146.667,00	220.143,00	50,10%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00%

Fondo TFR	32.014,00	36.992,00	15,55%
Debiti v/Banche	814.435,00	789.525,00	-3,06%
Altri debiti a M/L termine	625.814,00	534.037,00	-14,67%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	1.472.263,00	1.360.554,00	-7,59%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	- 165.412,00	12.200,00	-107,38%
Ris. E utili/ perdite portati a nuovo	166.795,00	173.261,00	3,88%
Utile perdita dell'esercizio	6.666,00	76.217,00	1043,37%
TOTALE CAPITALE NETTO	8.049,00	261.678,00	3151,06%
TOTALE FONTI	1.626.979,00	1.842.375,00	13,24%

Conto Economico riclassificato a Valore aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2023	31/12/2024	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	533.458,00	998.838,00	87,24%
Variazione rimanenze finali e sem	0,00	0,00	0,00%
Variazione lavori in corso	0,00	0,00	0,00%
Incremento imm. Per lav. Interni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	533.458,00	998.838,00	87,24%
COSTI			
Costi per materie prime	0,00	1.373,00	100,00%
Costi per servizi	135.061,00	201.948,00	49,52%
Costi per il godimento di beni di terzi	30.000,00	30.000,00	0,00%
Variazione delle rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	14.324,00	204.044,00	1324,49%
TOTALE COSTI	179.385,00	437.365,00	143,81%
VALORE AGGIUNTO	354.073,00	561.473,00	58,58%
Costi per il personale	307.697,00	430.051,00	39,76%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	46.376,00	131.422,00	183,38%
Ammortamenti e svalutazioni	31.689,00	49.133,00	55,05%

Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00%
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	14.687,00	82.289,00	460,28%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	1.048,00	1.167,00	11,35%
Proventi da partecipazione	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari			0,00%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	1.048,00	1.167,00	11,35%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	0,00	0,00	0,00%
Prov. diversi dai precedenti	0,00	0,00	0,00%
Interessi e altri oneri finanziari	9.069,00	7.239,00	-20,18%
Utili perdite su cambi	0,00	0,00	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni di imm. Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 9.069,00	- 7.239,00	-20,18%
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.666,00	76.217,00	1043,37%
Imposte sul reddito d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.666,00	76.217,00	1043,37%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Var. %
Valore aggiunto	354.073,00	561.473,00	58,58%
Margine operativo netto - EBIT	14.687,00	82.289,00	460,28%
Margine operativo lordo - EBITDA	46.376,00	131.422,00	183,38%
Risultato prima delle imposte	6.666,00	76.217,00	1043,37%
Risultato d'esercizio netto	6.666,00	76.217,00	1043,37%

SANT'AGNESE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2024
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	3.778,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	1.158.057,00	1.116.512,00
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
Rimanenze	500,00	0,00
Liquidità differite	175.697,00	457.950,00
Liquidità immediate	288.947,00	267.913,00
TOTALE IMPIEGHI	1.626.979,00	1.842.375,00
FONTI		
Patrimonio netto	8.049,00	261.678,00
Passivo consolidato	1.472.263,00	1.360.554,00
Totale Capitale Permanente	1.480.312,00	1.622.232,00
Passivo corrente	146.667,00	220.143,00
TOTALE FONTI	1.626.979,00	1.842.375,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	71,41	60,60
Peso del capitale circolante (C/K)	28,59	39,40
Peso del capitale proprio (N/K)	0,49	14,20
Peso del capitale di terzi (T/K)	99,51	85,80
Copertura immobilizzi (I/P)	78,49	68,83
Indice di disponibilità (C/Pc)	317,14	329,72
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	316,80	329,72
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	0,50	16,55

SANT'AGNESE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**

Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,23. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 14,2%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

. Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 6,04. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica una struttura finanziaria squilibrata.

SANT'AGNESE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

INDICI DI LIQUIDITÀ'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 3,3. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica una situazione di eccessiva liquidità

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e *le passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 3,3. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica una situazione di liquidità ottimale

SANT'AGNESE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a -854834. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 505720. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. Il valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 505720. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.

Altre informazioni di carattere generale

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la nostra società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Enti finanziatori

L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk

Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alle guerre tra Russia e Ucraina e Israele e Palestina con conseguenze economiche per la ns. Nazione ed, in particolare, per la ns. Regione, non indifferenti. Di particolare importanza, il settore dei M.S.N.A. nella determinazione dei rischi e delle incertezze, in primis i gravi ritardi nel trasferimento dei contributi ministeriali, una problematica che sta mettendo a dura prova la sostenibilità dei servizi dedicati a minori vulnerabili.

Parallelamente si registra una mancata assegnazione tempestiva dei M.S.N.A. alle comunità presenti sul territorio, nonostante la disponibilità di posti e la comprovata professionalità degli operatori locali, in seguito agli ultimi sbarchi di migranti si assiste al trasferimento dei minori verso strutture ubicate fuori dalla provincia di Agrigento e talvolta anche fuori dalla Regione. Questa prassi non solo disperde le risorse e le competenze presenti sul territorio, ma rischia di compromettere la sostenibilità di un sistema strutturato. Per ultimo e, non di poco conto, un'ulteriore criticità riguarda il mancato trasferimento dei neomaggiorenni nelle strutture autorizzate per l'accoglienza post-18 anni. Di fatto, questi giovani continuano ad essere assistiti a carico delle cooperative, senza alcuna possibilità di rivalsa verso gli enti competenti (Prefettura, Comune).

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Rischi operativi Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Contenziosi e controversie in corso

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine della nostra società possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano

avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la società fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Nicosia Ignazio, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara di aver redatto il presente bilancio e consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società cooperativa